

All'Università degli studi di Brescia
Piazza del Mercato, 15
25121 Brescia

OGGETTO: stipula di convenzioni per la progettazione e l'esecuzione dei servizi di trasporto di personale e studenti di personale e studenti dell'Università degli studi di Brescia in possesso di indirizzo mail con dominio unibs.it

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente a _____ Via _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ cap _____ Via _____
iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____
al n. _____ .n. REA _____
con codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____
telefono _____
mail _____
mail PEC _____

DICHIARA

Di manifestare l'interesse a proporre una collaborazione per la stipula di convenzioni per la progettazione e l'esecuzione dei servizi di trasporto di personale e studenti dell'Università in possesso di indirizzo mail con dominio unibs.it.

In relazione alla procedura in oggetto, sotto la propria responsabilità e consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

Di accettare tutte le condizioni previste nell'Avviso pubblico;

DI ESSERE iscritto alla **CCIAA** per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____	numero di iscrizione REA: _____	
--------------------------------	------------------------------------	--

Attività/Oggetto sociale:		Codice e Ateco:	
---------------------------	--	-----------------	--

Ipotesi 1 (se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: Ditta individuale				anno di iscrizione: _____		
il titolare e il direttore tecnico e l'eventuale amministratore di fatto sono i seguenti soggetti:						
Cognome e nome	Nato a	In data	Codice fiscale	Residente in città e Via	Carica ricoperta	

Ipotesi 2 → (se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati)

Forma giuridica: Società in nome collettivo				anno di iscrizione: _____		
il socio amministratore e il direttore tecnico e l'eventuale amministratore di fatto sono i seguenti soggetti:						
Cognome e nome	Nato a	In data	Codice fiscale	Residente in città e Via	Carica ricoperta	

Ipotesi 3 (se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: Società in accomandita semplice				anno di iscrizione: _____		
I soci accomandatari e il direttore tecnico e l'eventuale amministratore di fatto sono i seguenti soggetti:						
Cognome e nome	Nato a	In data	Codice fiscale	Residente in città e Via	Carica ricoperta	

Ipotesi 4 (se società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: _____		anno di iscrizione: _____
Durata della società:		

I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile
sono i seguenti soggetti:

Cognome e nome	Nato a	In data	Codice fiscale	Residente in città e Via	Carica ricoperta

Eventuale Ipotesi 5 (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue) →

società in cui il socio unico sia una persona giuridica, indicare gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico

Cognome e nome	Nato a	In data	Codice fiscale	Residente in città e Via	Carica ricoperta

Inoltre, come definite dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005,

DICHIARA di essere

- Micro Impresa** fino a 10 dipendenti, Fatturato massimo 2 milioni, Bilancio totale inferiore < 2 milioni.
- Piccola Impresa** da 11 a 50 dipendenti, Fatturato annuo massimo 10 milioni di euro, Totale di Bilancio fino a < 10 milioni.
- Media Impresa** da 51 a 250 dipendenti, Fatturato annuo fino a 50 milioni, Totale di Bilancio massimo 43 milioni di euro.

oppure

DI NON ESSERE

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005

DICHIARA

Posservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il lavoro dei disabili;

oppure

la propria condizione di **non essere assoggettato** agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

IN ORDINE AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI CUI ALL'ART. 94 DEL D.LGS. 36/2023,

DICHIARA

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 (**ovvero tutti i soggetti sopra indicati alle ipotesi 1,2,3,4**) nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, (**nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, ovvero tutti i soggetti sopra indicati all'ipotesi 5**), non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94:

- a) Delitti consumati o tentati di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale, oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dell'articolo 452- quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAIO del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353,353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del [codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#);
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il [decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24](#);
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 (**ovvero tutti i soggetti sopra indicati alle ipotesi 1,2,3,4**) nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, (**nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, ovvero tutti i soggetti sopra indicati all'ipotesi 5**), non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni

antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

- ai sensi del comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023:

di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito in quanto soggetto alla legge 12 marzo 1999, n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, non sono state commesse **violazioni gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023, **ovvero un omesso pagamento di imposte e tasse di importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, 602, pari ad € 5.000,00**);

IN ORDINE AI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 95 DEL D.LGS. 36/2023,

DICHIARA

che l'operatore economico **non versa** in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023:

a) sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X

alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del consiglio del 26 febbraio 2014;

- b) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del codice dei contratti non diversamente risolvibile,
- c) sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili da un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) commissione di un illecito professionale grave come indicati all'art. 98 del codice, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati

commissione di gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, ovvero un importo che con esclusione di sanzioni e interessi è pari o superiore al dieci per cento del valore dell'appalto, in ogni caso l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro.

La causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

DICHIARA INFINE

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente pubblicato sul sito internet e di impegnarsi a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione della convenzione;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli relativi a dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della presente manifestazione di interesse e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'amministrazione universitaria, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)

FIRMA DIGITALE

NB allegare la proposta convenzionale